

2 marzo 2012 14:06

Droga. Dove non c'e' la legge c'e' la malavita. Le narcosale delle vele di Scampia a Napoli

di [Vincenzo Donvito](#)



In queste ore la polizia sta facendo irruzione in diverse case occupate abusivamente del quartiere di Scampia a Napoli. Tra motorini rubati e quant'altro, anche una scoperta apparentemente insolita

(http://www.aduc.it/notizia/narcosale+nelle+vele+occupate+scampia+napoli_124986.php)... nel senso che fino ad oggi non ne avevano mai trovate: sono le narcosale, delle stanze del buco i cui i tossicodipendenti andavano ad iniettarsi le sostanze acquistate dagli stessi delinquenti che mettevano loro a disposizione questi locali. Locali ovviamente fatiscenti, sottoscala pieni di lacci emostatici e siringhe usate. Cioe' il contrario di quello che dovrebbe essere -e come e'- una narcosala in quei Paesi, come Spagna, Germania e Gran Bretagna, dove esistono e rendono sanitariamente meno problematica l'assunzione di sostanze come l'eroina.

Non ci stupiamo perche' a' una conferma: li' dove c'e' domanda, se non c'e' la legge, si fa avanti la malavita. E' cosi' per il mercato delle droghe illegali ed e' cosi' anche per i presidi sanitari del nostro caso. E' come il mercato delle sostanze e' pericoloso, precario, disastroso per la sicurezza, l'economia e la sanita' degli individui, altrettanto accade per i "servizi" ad essi connessi: sottoscala in condizioni fatiscenti.

Chissa' se queste scoperte e queste nostre osservazioni potranno servire a far riflettere gli attuali ministri dell'Interno e della Sanita', che dicono essere legati "al fare" e non "all'essere". Noi diciamo: fate, non continuate a buttare la polvere sotto il tappeto.